

in breve

ADRANO

Auto in fiamme in via Fermi

sa. si.) Ancora un'auto in fiamme nel cuore della notte, si tratta di una Fiat Punto parcheggiata in via Enrico Fermi, traversa della centralissima via Cappuccini. Ignoto le cause del rogo che hanno distrutto il mezzo la cui proprietaria sarebbe una donna romana. Sul posto a domare le fiamme i vigili del fuoco del distaccamento di Adrano che hanno evitato che si estendessero alle vicine abitazioni. E' intervenuta anche una Volante del locale commissariato di polizia che sta indagando sull'episodio.

BELPASSO

I Velvet stasera al Parco urbano

Sarà una domenica davvero calda e non solo per le temperature, ma soprattutto perché a infiammare i belpassesi ci sarà l'alternative rock dei Velvet. La cult band romana, che ha all'attivo ben 6 album, 2 raccolte, 3 partecipazioni a San Remo e veri e propri tormentoni come Boy Band e Dovevo dirti molte cose, si esibirà infatti stasera nell'arena del Parco urbano.

ZAFFERANA

Torneo di tennis tavolo

g. c.) Le associazioni sportive Albaragnos e Albatros, organizzano, con il patrocinio della Fitet (Federazione italiana tennis tavolo), il torneo «Coppa Estatetna 2014» che si svolgerà, oggi dalle ore 9.30, per l'intera giornata, fino alla cerimonia di premiazione serale, nella palestra del circolo didattico «Maglia», in via Federico De Roberto 113. In gara le seguenti categorie: Propaganda, Giovanissimi; Ragazzi, Allievi, Juniores, Propaganda generico, Assoluto, «Over 400» e «Over 2000».

NICOLOSI

Concerto dedicato ai cantautori

a. g.) Stasera «Ai Pini» dalle 22 si terrà lo spettacolo musicale sul cantautorato italiano dal titolo «Le ore di libertà», a cura di Beppe Mignemi (voce e chitarra), Alfredo Longo (chitarra classica/acustica), Salverico Cutili (fisarmonica) e Nico Piluso (basso). «Da Fabrizio De André a Lucio Battisti, da Francesco De Gregori a Lucio Dalla, passando per Battiato: sono questi i grandi poeti che abbiamo il piacere di suonare» ha spiegato Alfredo Longo.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO – Mandragona – Via Spampinato, 35; BELPASSO (Piano Tavola) – Grasso – Via Mongibello, 7; BELPASSO – Lombardo – Via Roma 260; BIANCAVILLA – Scalisi – Via V. Emanuele, 395; BRONTE – Biondi – Via Umberto, 262; CASTIGLIONE DI SICILIA – Luppino – Via Marconi, 5; LINGUAGLOSSA – Nuciforo – Via Roma, 376; MALETTTO – Rampulla – Via Umberto, 142; PATERNO' – Chinnici – Via Can. Renna, 114 (19/07); PATERNO' (diurno) – Castro – Via E. Bellia, 94; PIEDIMONTE ETNEO – Russo – Via V. Emanuele, 10; RANDAZZO – Giardina snc – Via C. A. dalla Chiesa, 11; S. ALFIO – Di Silvestri – Via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA – Raciti – Via Roma, 327.

FARMACIA NOTTURNA

PATERNO' – Palermo – P. zza Indipendenza, 30

PIEDIMONTE. Iniziati i controlli della Polizia municipale: scattate le sanzioni per chi abbandona la spazzatura

Rifiuti sulla Sp 68, multe da 50 a 500 euro

Dopo le scemio delle microdiscariche, arrivano le multe. Il reiterarsi di abbandoni irregolari di rifiuti lungo la Sp 68, all'altezza della piazza Aldo Moro di Presa, frazione di Piedimonte, ha fatto perdere la pazienza all'amministrazione comunale e sono così iniziate nei giorni scorsi le ispezioni dei vigili urbani tra i cumuli di immondizia: gli autori dell'ennesimo atto di malcostume sono stati identificati e per loro sono scattate sanzioni amministrative da 50 a 500 euro. «Di fronte a comportamenti così gravi e che si ripetono in punti ben precisi del nostro territorio - commenta il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Cassaniti - l'unica strada da percorrere è quella della repressione».

Adesso gli agenti hanno in programma di condurre una sistematica campagna di controllo delle discariche abusive di tutto il territorio comunale. Un



UNA DELLE MICRODISCARICHE INDIVIDUATE

intento, quello di porre fine ad un fenomeno così problematico, che vede la Giunta comunale impegnata in prima linea. «Già in passato, dopo le prime multe, alcune discariche tristemente "storiche" non si sono più riformate, vogliamo proseguire con questa azione

decisa - dice il sindaco Puglisi - Purtroppo talvolta i responsabili risultano essere nostri concittadini e non passanti occasionali, ma questo ci motiva ancora di più».

Per altro verso, l'Amministrazione prova a monitorare costantemente il servizio di porta a porta di raccolta dei rifiuti domestici differenziati, d'altronde il buon funzionamento della nettezza urbana rappresenta il primo deterrente per chi mostra scarso rispetto delle regole e del decoro urbano: sono frequenti le riunioni operative tra la Giunta e l'azienda che gestisce il servizio. Nel complesso i cittadini non giudicano negativamente la gestione della raccolta, restano però ancora alcune zone - frazioni di Presa e Vena soprattutto - dove, secondo i residenti, la continuità dei ritiri può migliorare.

FRANCESCO VASTA

CASTIGLIONE, IL RINVIO A GIUDIZIO DI DUE FUNZIONARI

Prudenza da cittadini e politici «Evitare facili interpretazioni»

Irrompe nel dibattito del paese la notizia della richiesta di rinvio a giudizio di due funzionari del Comune di Castiglione di Sicilia per continuato abuso d'ufficio in concorso e, soltanto per uno di loro, di falso in atto pubblico aggravato. E le reazioni dei cittadini non possono che prendere atto di un presente che, piuttosto che della rassegnazione di chi a tali vicende "ci è ormai abituato", avrebbe bisogno di ben altra vitalità ed "energie positive da spendere sul territorio".

Nella maggioranza che sostiene la Giunta del sindaco Salvatore Barbagallo, intanto si sceglie la linea del "no comment", per la delicatezza del momento e il rilievo delle circostanze. Meglio allora non dare spessore politico a quella che ad oggi rimane pur sempre una vicenda priva di tali risvolti, sebbene all'epoca dei fatti - anni dal 2008

al 2011 - il Consiglio comunale venne investito della questione, attraverso una interrogazione dell'allora minoranza consiliare sulle opere pubbliche poi diventate oggetto di indagine.

Rimane l'amarezza nel vedere il nome di Castiglione associato in televisione e sui giornali a "episodi non belli". Claudio Scavera, primo cittadino nel quinquennio 2008-2012, non avendo piena contezza di carte e fatti, si limita ad augurarsi che "tutto si risolva in positivo". Sulla stessa linea Antonio Camarda, consigliere d'opposizione del gruppo "Castiglione civica": «Non credo si possano trarre valutazioni politiche, le autorità giudiziarie faranno bene il loro lavoro. In ogni caso vanno evitate facili interpretazioni, questo tipo di clamore non fa bene al paese».

F. V.

BELPASSO, LA DENUNCIA DI UN AUTOMOBILISTA

Ladri «informatici» razziano le centraline delle nuove auto

I casi registrati finora sono stati più di uno e non riguardano solo Belpasso. In questi giorni si è diffuso un certo allarme tra gli automobilisti per una nuova "moda" diffusasi a loro danno. Ladri senza scrupoli, infatti, stanno facendo man bassa delle centraline delle autovetture, lasciando praticamente l'automobilista a piedi e con un danno superiore ai mille euro.

Uno degli ultimi episodi del genere è accaduto a Belpasso, dove alcuni automobilisti, per denunciare il furto della centralina della loro auto, si sono presentati ai carabinieri della locale Stazione.

Sembra che i modelli d'automobile presi di mira dai malviventi siano essenzialmente tre, e cioè: Fiat Panda, il nuovo modello, Fiat Grande Punto e Citroen C3, auto tutte che montano la

centralina in alto, dunque facilmente asportabile da parte dei ladri.

Dopo il colpo, nonostante il numero identificativo che collega ogni centralina all'auto, è facile cancellarne la memoria con una nuova mappatura. La centralina viene quindi rivenduta, al mercato nero, per essere piazzata a metà prezzo. «Mi fa rabbia quanto accaduto - evidenzia una delle vittime del furto di centralina alla sua vettura. - Penso soprattutto a chi non ha un lavoro e addirittura subisce un tale danno. E' assolutamente ingiusto, inaccettabile».

Intanto, gli automobilisti tentano di correre ai ripari e c'è chi sta già escogitando una sorta di blocco, attraverso barre in ferro, per evitare il furto. Automobilista avisato mezzo salvato.

M. S.

ADRANO. La «Casa dei Bambini» rinasce grazie a duemila giovani

Il Grest vince il degrado

Nelle varie parrocchie di Adrano proseguono le attività estive del Grest 2014. Circa duemila i bambini e gli animatori, impegnati in varie attività ludiche per trascorrere il periodo estivo all'insegna della gioia e dello stare insieme.

E anche quest'anno il Grest si svolge nella "Casa dei bambini" dell'istituto Sangiorgio Gualtieri, si tratta di un momento importante per l'istituto ubicato nella parte alta di Adrano, sino a qualche anno fa gestito dalle suore appartenenti all'ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Qui il Grest rappresenta un momento di speranza e di rinascita per l'intero quartiere, anche perché la struttura negli ultimi anni è stata al centro di numerosi atti di vandalismo che l'hanno danneggiata.

In istituto non ci sono più le suore, e da qualche anno a curare il Grest sono i volontari dell'associazione "Ex allievi di Maria Santissima Ausiliatrice".

Sono loro ad occuparsi dei bambini del quartiere, i quali sino alla fine di



questo mese di luglio saranno impegnati in varie attività: pattinaggio, danza, calcio, teatro e lavoretti, il tutto nel nome di "Zawadi", il tema scelto quest'anno per le attività estive.

«Zawadi vuol dire donare - spiegano gli animatori - e con le nostre attività vogliamo soprattutto insegnare ai bambini a noi affidati i veri valori della vita e della natura, che ci sono stati donati e che quindi noi dobbiamo imparare

a rispettare e a far conoscere al nostro prossimo con vero spirito altruistico. Nonostante gli atti di vandalismo subiti più volte dalla struttura che accoglie le nostre attività, noi siamo qui perché la Casa dei Bambini deve rimanere tale: sempre piena di vita e di gioia». Il Grest in corso all'istituto Sangiorgio Gualtieri si concluderà il 30 luglio prossimo.

SALVO SIDOTI

MILO, SULLA SP 59-III MILO-LINGUAGLOSSA

Quasi pronta l'elisuperficie di Fornazzo con i 215.380 euro del Fondo europeo

Sono a buon punto e presto si concluderanno i lavori per la realizzazione della nuova elisuperficie di Fornazzo, che si trova nella frazione di Milo.

La costruzione del punto di atterraggio elicotteri - posto a nord della borgata, lungo la strada provinciale 59-III Milo-Linguaglossa, tra i bracci della colata lavica risalente all'eruzione dell'Etna del 1979 - si è iniziata lo scorso mese di marzo e, secondo il cronoprogramma dell'appalto, le attività del cantiere dovranno concludersi entro la metà del prossimo settembre.

La struttura, un'elisuperficie h24 in elevazione, è destinata ad acquisire valenza strategica nelle emergenze di vario tipo: per fini di protezione civile e per il servizio di elisoccorso sanitario.

La posizione geografica dell'elisuperficie in costruzione, infatti, baricentrica del versante est del vulcano Etna, ne fa un nuovo utile riferimento per le operazioni di soccorso in mon-



tagna e nei centri pedemontani, oltre che per tutte le emergenze di altra natura.

Il costo dell'opera, che assomma a 215 mila 380 euro, viene coperto dal Fondo europeo di sviluppo rurale 2007-2013, nell'ambito del programma operativo per l'estensione della rete di infrastrutture eliportuali della Regione siciliana.

F. V.

omnibus

Belpasso, la Sicilia tra poesia e pittura

La Sicilia in versi, colori e musica nella manifestazione svoltasi nella casa «Russo Giusti», curata dall'assessore Barbara



Sciuto. Hanno esposto: Antonella Bellia, Cetty Bonaccorsi, Concetta Calvagna, Graziella Calvagna, Lucia Rita Carciotto, Maria Cosentino, Rosy Di Raimondo, Laura Fazio, Elisa Laudani, Maria Grazia Malgioglio, Valentina Marletta, Rossella Mazzamuto, Giorgio Mazzullo, Veronica Mercado, Francesco Motta, Maria Murabito, Angela Papa, Anna Pintaudi, Maria Petè, Giusy Scuto, Antonella Tarso, Melita Tarso, Giusy Urzi.

MARIA CALVAGNO

Biancavilla, restaurato sacro dipinto

v. fi.) In più parti era scrostato e i colori avevano perso l'armonia originaria. Adesso, il dipinto della Madonna dell'Odigitria,



che campeggia nell'altare dell'omonima chiesa di Biancavilla, ha ritrovato lo splendore di un tempo. Effetto del restauro che, sotto l'occhio vigile della Sovrintendenza, il laboratorio d'arte Calvagna di San Gregorio ha effet-

tuato per conto del Lions club Adrano, Bronte, Biancavilla. Il quadro, un olio su tela di circa 4 metri per due, è opera del copista biancavillese Placido Rapisardae risale alla seconda metà dell'Ottocento.

In un incontro in chiesa sono stati forniti i dettagli degli interventi ai parrocchiani e ai soci Lions. Sono intervenuti il presidente Lions, Salvatore Zinna, i culturi di storia locale, Salvuccio Furnari e Nino Distefano, e il parroco Salvatore Nicoletti.

SOTTOCOSTO

SAMSUNG S3neo 249,00

SAMSUNG S4 Italia 349,00

LG L40 49,00

LUGLIO!!!

ELETRONICA 20°

TELEFONIA - INTERNET - ACCESSORI

Paternò - Via Vittorio Emanuele 351 Tel 095843254

Belpasso - Via Roma 245/247 Tel 0957912138